



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
B78 - ARTI VISIVE E MODA  
a.a 2023-2024**

**INDICE**

- Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)**
- Articolo 2 (Il corso di studio in breve)**
- Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)**
- Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)**
- Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)**
- Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)**
- Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)**
- Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)**
- Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)**

## **Articolo 1**

### ***(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)***

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale Arti visive e Moda, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14.

La struttura didattica di riferimento è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

## **Articolo 2**

### ***(Il corso di studio in breve)***

Il corso di studi si imposterà su di un intreccio continuo tra conoscenze teoriche e capacità pratiche, cosa che rende unicum questo corso di studi rispetto ad altri consimili sul territorio nazionale. I saperi teorici sono declinati in momenti laboratoriali dal forte risvolto pratico, in parte direttamente professionalizzanti e in parte tese a rendere lo studente consapevole del campo nel quale opera e dei temi che connotano il nostro tempo per poterli tradurre in termini progettuali, visivi e performativi. Il corso di studi offre due curricula, Moda e Arti, nei quali l'insegnamento si articola in blocchi tematici di corsi monodisciplinari e corsi laboratoriali.

## **Articolo 3**

### ***(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)***

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

## **Articolo 4**

### ***(Requisiti di accesso e modalità di verifica)***

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) attivato dal dipartimento culture del progetto è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L -17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 1154/2021),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale, o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti in Italia o all'estero.

Al fine dell'accesso alla laurea magistrale saranno considerati i seguenti elementi:

- *curriculum studiorum* comprensivo di certificato degli esami sostenuti con voto durante il percorso triennale di provenienza e *abstract* della tesi;
- *curriculum vitae*;
- colloquio volto a verificare la coerenza degli interessi e delle attitudini dei candidati con gli obiettivi formativi del corso. Durante il colloquio i candidati potranno presentare il *portfolio* personale.

## **Articolo 5**

### ***(Forme didattiche e crediti formativi universitari)***

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

<b>Tipo di attività didattica</b>	<b>Ore di attività didattica assistita</b>	<b>Ore di studio individuale</b>	<b>Ore complessive di lavoro di apprendimento</b>
Lezioni	5-10	20-15	25
Laboratori	6,25 →7,50	18,75 ←17,50	25
Workshop	7,50	17,50	25
Prova finale	0	25	25

#### **Articolo 6**

##### ***(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)***

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

#### **Articolo 7**

##### ***(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)***

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

#### **Articolo 8**

##### ***(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)***

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo. <sup>1</sup>

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

---

<sup>1</sup> art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

## **Articolo 9**

### ***(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)***

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collezione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

In caso la tesi sia di carattere applicativo o progettuale deve essere accompagnata da un testo scritto. L'elaborazione di tale testo prevede un approfondimento teorico-critico che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il lavoro di tesi dovrà possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;

- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;

- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

Ai fini della valutazione finale saranno inoltre considerate le seguenti condizioni:

- iscrizione in corso al momento della discussione della tesi: 1 punto

- esperienze certificate di studio all'estero, almeno semestrali, nell'ambito del programma di mobilità ERASMUS PLUS o di programmi svolti sulla base di specifiche convenzioni con università extra europee: 1 punto.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

Il lavoro di tesi è sviluppato con la supervisione di un relatore scelto tra i docenti dell'Ateneo e, laddove sia ritenuto necessario, di un correlatore. I relatori dovranno essere professori/ricercatori strutturati dell'Università Luav di Venezia o docenti aventi contratti d'insegnamento presso l'Università Luav di Venezia, nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal rettore su proposta del direttore del dipartimento, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

# Allegato 1

Magistrale: ARTI VISIVE E MODA B78														
I Anno - II Anno - MODA														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo insegnamento	obiettivi
MODA	1° o 2°	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8	B78036	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	iterabile al secondo anno	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire gli strumenti concettuali, metodologici e operativi necessari agli studenti per ideare e realizzare una piccola collezione di maglieria. Una particolare attenzione è data alle tecniche utilizzate nel settore della maglieria e al ruolo che esse hanno nello sviluppo di metodologie progettuali di tipo sperimentale. Il laboratorio offre inoltre agli studenti la possibilità di perfezionare i loro progetti attraverso l'utilizzo di macchine industriali e grazie a rapporti di collaborazione con aziende del settore.
MODA	1° o 2°	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8	B78037	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	iterabile	obbligatorio	Il laboratorio offre gli strumenti concettivi e operativi necessari agli studenti per progettare una collezione di abbigliamento e accessori. Il processo si sviluppa dall'analisi delle tecniche, dei mezzi e del concept della collezione fino alla rappresentazione del lavoro nel suo insieme. A questo scopo, il laboratorio si articola in fasi creative, progettuali e di realizzazione, alternate da fasi di revisione e riflessione del lavoro svolto. Gli obiettivi del laboratorio sono a) maturare una visione d'insieme coerente al progetto, b) stimolare la capacità degli studenti a lavorare all'interno di un gruppo creativo e c) fornire le conoscenze necessarie della catena produttiva nelle sue articolazioni sartoriali e industriali.
MODA	1° o 2°	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	8	B78040	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti gli strumenti concettivi, metodologici e le abilità necessarie a progettare, realizzare e presentare una capsule collection in occasione del graduation show che conclude il corso di laurea magistrale. Il laboratorio permette agli studenti di elaborare una visione progettuale autonoma e di verificarla attraverso il contatto con docenti, professionisti e figure aziendali in momenti collettivi e individuali di confronto e revisione, dalla scelta dei tessuti alla comunicazione, dallo styling al photo shooting.
MODA	1° o 2°	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	8	B78051	LABORATORIO AVANZATO DI TECNICHE E MATERIALI PER LA MODA	L-ART/03	8	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Il laboratorio fornisce gli strumenti concettivi e operativi necessari per affrontare il design della moda, dall'ideazione del tessuto allo sviluppo tridimensionale del progetto. Durante il corso gli studenti imparano a riconoscere le qualità dei materiali e le loro tecnologie di produzione e apprendono le tecniche di costruzione degli oggetti. Obiettivi specifici del laboratorio sono l'approfondimento delle metodologie e delle abilità necessarie alla progettazione di un tessuto a carattere sperimentale e b) allo sviluppo di un progetto dal punto di vista della modellistica, rendendo gli studenti autonomi nel passaggio dall'ideazione alla prototipazione dei capi. Il laboratorio fornisce inoltre conoscenze di base della storia tessile e della storia delle tecniche sartoriali.
I Anno - II Anno - ARTI VISIVE														
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	8	B78001	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 1	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	8	B78002	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 2	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio	iterabile	obbligatorio in alternativa	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	8	B78003	LABORATORIO AVANZATO DI ARTI VISIVE 3	L-ART/04	8	B	Discipline delle arti	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
ARTI VISIVE	1° o 2°	B78035	WORKSHOP	8	B78035	WORKSHOP	ICAR/13	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio	Nel laboratorio avanzato lo studente è a contatto con docenti che si occupano professionalmente di creare opere d'arte visiva, o di curare eventi espositivi e collezioni museali, o di redigere testi teorici. Lo studente acquisisce la capacità di progettare un evento espositivo, dalla concezione alla sua definizione progettuale e esecutiva; le tecniche utilizzate vanno dalla scrittura a tutto ciò che il docente propone, nella massima sua libertà di insegnamento. Lo studente può acquisire competenze relative alla progettazione complessa di un progetto artistico-multimediale, dalla concezione alla sua realizzazione, utilizzando le tecniche diverse della rappresentazione (disegno, pittura, scultura, assemblaggio); lo studente è sollecitato nella sua riflessione sul significato del progetto intrapreso, della sua collocazione nello spazio e delle tecniche utilizzate, anche con lezioni teoriche, visite guidate, partecipazioni saltuarie di altri docenti. Le modalità specifiche del laboratorio in termini di metodo saranno monitorate, ma anche lasciate libere in relazione all'alta professionalità del docente chiamato a insegnare. Il docente è portatore della propria esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE														
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	9	NN	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	9	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°		ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	6	B78030	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	L-ART/06	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento fornisce competenze riguardo alle modulazioni teoriche dell'idea documentaria e del cinema sperimentale, in un percorso che include categorie relative alla storia delle immagini e della cultura visuale. Lo studente acquisisce strumenti critici attraverso l'analisi di stili, poetiche e movimenti scansamente indagati dalle tradizioni storiche del cinema: dal cine-vedutismo alle sinfonie urbane, dal cinema-vérité a quello saggistico, dal found footage al mockumentary.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	6	B78046	EPISTEMOLOGIA DELLE ARTI VISIVE	MFIL/02	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di stimolare una riflessione teorica personale da parte degli studenti sulle pratiche artistiche, sui modi della rappresentazione nell'arte contemporanea, e sulle relazioni che tali pratiche e modi hanno avuto con le pratiche scientifiche e i modi della conoscenza. Tale riflessione si articola sia per mezzo di lezioni frontali sia per mezzo di un'organizzazione seminariale con la lettura e discussione di testi sull'ontologia e sull'epistemologia dell'arte e sulla storia dell'arte e della scienza. Lo studente si esercita anche ad esporre e ad argomentare le proprie tesi con la stesura di brevi saggi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	B78027	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo dell'insegnamento è quello di condurre lo studente a conoscere e a riflettere sul significato delle forme del passato, a partire dall'antichità greco-romana e fino alla nostra contemporaneità, sulla ricezione e risemantizzazione e sui caratteri che decidono della spazialità di alcune forme e tipi e della sopravvivenza di altre.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	6	B78047	INDUSTRIA CREATIVA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	UIS/02	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedimenti, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	6	B78033	INTERAZIONI DIGITALI	ICAR/17	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza analitica delle tecnologie informatiche utilizzate nell'ambito delle arti visive e dello spettacolo in genere, principalmente per quanto concerne i nuovi paradigmi di comunicazione e interazione digitale. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente sia la capacità teorica di analisi, classificazione e comprensione dei componenti multimediali e delle loro caratteristiche di funzionamento, dei procedimenti e dei metodi di interazione e di navigazione di modelli digitali, delle interfacce naturali; sia l'attitudine pratica alla progettazione e realizzazione di configurazioni digitali interattive.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	8	B78039	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO	L-ART/06	8	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Laboratorio		obbligatorio per ARTL, obbligatorio in alternativa per MODA	Il laboratorio fornisce competenze e capacità riguardo alle forme di creazione filmica attraverso una esperienza pratica di "cinema del reale". Gli studenti affrontano le varie fasi di realizzazione di un film, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione. Ampio spazio viene accordato a momenti di riflessione comune, sia teorica che pratica, e alla visione in progress dei lavori. Il corso è volto a fornire competenze tecniche, storiche e teoriche necessarie alla realizzazione tanto di video artistici quanto di film documentari.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	6	B78023	MODA E CULTURA VISUALE	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo lo studio della cultura visuale nelle sue relazioni con le tendenze della moda, intesa nella complessità delle sue manifestazioni visive: dalla fotografia alla grafica; dal cinema al web. In tale ottica, il corso riflette sulla centralità che le immagini hanno per la comunicazione contemporanea della moda.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	6	B78020	PRATICHE CURATORIALI NELLA MODA	ICAR/13	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento riflette sul fashion curating e sulle recenti evoluzioni di tale disciplina, intesa nelle sue diverse risposte a musei, allestimenti e musei, ma anche come attitudine nel costruire e dirigere riviste specializzate e progetti editoriali. Fornisce conoscenze specifiche sulle pratiche del museo e della realizzazione delle mostre di moda, stimolando al contempo la riflessione teorica su tale disciplina.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	6	B78022	SEMOTICA E TEORIA DELL'IMMAGINE	MFIL/05	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce la metodologia e gli strumenti elaborati dalla semiotica strutturale riguardo l'analisi dei testi visivi, audiovisivi, sincretici, cercando di definire nei loro statuti teorico e nella loro portata euristica gli elementi fondanti di una semiotica dell'immagine. Lo studente impara inoltre a orientarsi nella teoria delle immagini, dalla Bildwissenschaft ai Visual studies, alla teoria dell'arte di matrice strutturale e francese.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	6	B78010	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione		obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce una conoscenza e una comprensione della sociologia della comunicazione, sia per quanto riguarda le possibilità offerte dai mass media tradizionali sia per quelle offerte dalle nuove tecnologie.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	6	B78032	STORIA DEL CINEMA E DELLA FOTOGRAFIA	L-ART/06	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di affrontare tematicamente le intersezioni storico tra cinema e fotografia. Obiettivo del corso è la formazione di competenze di analisi sul piano dei linguaggi espressivi della fotografia e del cinema utili alla definizione di una competenza storico critica dei linguaggi stessi negli ambiti mediati e artistico della scena contemporanea. Il corso si propone quindi l'acquisizione di strumenti teorici utili alla formazione di una consapevolezza ermeneutica del cinema e della fotografia come pratiche di linguaggio essenziali alla comprensione del presente e del passato recente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	6	B78016	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento ha come obiettivo la descrizione e l'analisi dei rapporti tra le arti visive e l'architettura nei diversi momenti storici. Particolare attenzione viene riservata agli sviluppi più attuali del dibattito sul rapporto tra le arti nel loro insieme.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	B78042	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento intende dare agli studenti i fondamenti metodologici della storia dell'arte moderna (1400 - 1700). Il corso introduce gli studenti ai vari approcci disciplinari all'arte moderna tra i quali iconologia, formalismo della scuola viennese, storia dell'arte di matrice strutturalista, ricerca storiografica. Gli obiettivi formativi del corso sono di formare uno sguardo sull'opera d'arte capace di coniugare conoscenze storiche e teoriche con competenze di analisi del testo visivo.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6	B78034	STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	ICAR/13	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte dello studente di un buon livello di conoscenza e comprensione dei nodi teorici della disciplina e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti dei problemi del contemporaneo. Questi elementi contribuiscono a formare un progettista che non sia un semplice esecutore, ma una figura autoriale in grado di leggere e interpretare criticamente situazioni e contesti, ricevuti rispetto alle problematiche sociali e culturali, preparati per portare un contributo originale e responsabile in ambito professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6	B78029	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso permette agli studenti di acquisire approfondite conoscenze storiche e capacità di analisi della moda di età contemporanea, privilegiando gli aspetti culturali e visuali. Attraverso specifiche focalizzazioni, il corso offre gli strumenti necessari per indagare i materiali e le sedimentazioni documentarie della moda nell'ambito di musei, archivi e biblioteche e per mettere in relazione conoscenze storiche e dinamiche creative del fashion design. Il corso intende favorire la capacità di affrontare criticamente l'analisi storica del fenomeno moda, mettendo gli studenti nelle condizioni di approfondire in autonomia la materia all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B78014	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	6	B	Discipline delle arti	Lezione		obbligatorio in alternativa	L'insegnamento tratta i temi della progettazione, produzione e gestione dei fenomeni artistici, affrontando in particolare le tematiche del rapporto tra opera d'arte e spazio espositivo, delle dinamiche percettive del visitatore, degli aspetti organizzativi e realizzativi. L'insegnamento tende a fornire alcune chiavi di lettura dell'arte contemporanea seguendo alcuni i suoi fenomeni più rilevanti, con andamento tematico e attraversando alcune dei più accreditati metodi interpretativi. Si intende dare allo studente la possibilità di conoscere e interpretare alcune opere centrali nello sviluppo del linguaggio artistico contemporaneo, così come alcuni approcci teorici per la loro lettura.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78019	WEB DESIGN	6	B78019	WEB DESIGN	INF/01	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione	obbligatorio in alternativa	Le capacità che il corso intende fornire riguardano le tecniche di programmazione Web lato client, discutendo l'uso delle tecnologie HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione ai sistemi per progettare e implementare siti web accessibili ed usabili. Lo studente ottiene le competenze informatiche necessarie ad intraprendere un percorso tecnologico nell'ambito del Web Design e più in generale delle arti digitali.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	6	B78049	DIRITTO PUBBLICO DELL'ARTE	IUS/10	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardante i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITÀ	6	B78053	PERFORMANCE, STUDI DI GENERE E SESSUALITÀ	L-ART/05	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione	obbligatorio in alternativa	A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificiali, soggettività, intersezionalità, postumano, new materialisms. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno ripensato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuati e performatività all'incrocio tra studi critici e decoloriali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo della corporeità e della sessualità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B78055	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'insegnamento fornirà agli studenti le competenze necessarie per analizzare criticamente la produzione artistica in momenti chiave del XX secolo, in cui la dimensione politica, nelle sue molteplici sfaccettature (movimenti sociali, controculture, femminismo, etc.), ha rappresentato un impulso determinante per la creazione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78056	ANTROPOLOGIA	6	B78056	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso mira a presentare i concetti e gli strumenti della ricerca antropologica utili nell'analisi della dimensione del lavoro nella società contemporanea e delle sue implicazioni in termini sia di stratificazione sociale sia di sfruttamento delle risorse ambientali e umane. Attraverso la focalizzazione su specifici casi-studio il corso intende favorire la capacità di inquadrare le dinamiche strutturali che condizionano il lavoro su scala globale, di riconoscerne la matrice ideologica, di leggere criticamente i modelli di produzione e consumo e il valore identitario delle pratiche sociali che da essi derivano.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B78057	ESTETICA	6	B78057	ESTETICA	M-FL/04	6	B	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'insegnamento in primo luogo offre una panoramica sui concetti centrali dell'estetica contemporanea e dei suoi dibattiti più attuali e rilevanti per le arti visive: lo statuto dell'opera d'arte, il rapporto artista-opera-pubblico, il rapporto con gli sviluppi tecnologici, la questione del gusto, la dimensione dell'estetica sociale. In secondo luogo il corso prenderà di volta in volta in esame temi scelti di indagine, illustrandone lo stato della ricerca e coinvolgendo attivamente la classe a specifici approfondimenti.
II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	2°	B78048	LINGUA INGLESE	3	B78048	LINGUA INGLESE	L-LIN/10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione	obbligatorio	Il corso permette allo studente di acquisire la necessaria conoscenza della lingua inglese al livello B2, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER). In alternativa, lo studente può presentare una certificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese (liv. B2) purché tale certificazione sia stata rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MUR. Per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in un paese di madrelingua inglese si considera raggiunto il livello di conoscenza della lingua necessario e il titolo di studio viene considerato equivalente alla certificazione della conoscenza della lingua inglese livello B2.
PERCORSO COMUNE	2°	B78031	PROVA FINALE	20	B78031	PROVA FINALE	PROFN_S	20	E	Per la prova finale	Prova finale	obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	6	B78054	FONDAMENTI DI SOUND DESIGN	L-ART/07	6	B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso permette allo studente di acquisire una preliminare conoscenza della progettazione sonora sia attraverso linguaggi musicali analogici, che per mezzo di strumenti di produzione elettronica. Verranno affrontate diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, alla sperimentazione multimediale, alla struttura compositiva in ambito installativo e nelle forme di interazione con la scena performativa e coreografica. Al termine del corso, lo studente possiederà strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi del sound design, oltre a conoscere alcune tra le più importanti tecniche e tecnologie contemporanee, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici. Sul piano delle competenze, il corso introdurrà lo studente a un'analisi del mezzo linguistico proprio del sound design, permettendogli di coniugare conoscenze di base della produzione audio con un avvicinamento ad alcuni software professionali. Lo studente saprà così confrontarsi consapevolmente con le questioni tecniche e produttive di base del sound design.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:					
B78 - ARTI VISIVE E MODA					
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM ARTI VISIVE					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D		attività a scelta dello studente	12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12
Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:					
CURRICULUM MODA					
taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle arti	14	2	9
		Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	38	5	
		Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	12	2	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D	attività a scelta dello studente		12	1	1
E	prova finale		20		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9		
TOTALI			120		12
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					